

**Al Sindaco di Perugia**

**Avv. Andrea Romizi**

**OGGETTO:** Documento Associazioni quartieri Ponte d'Oddi Montegrillo; Comitato di quartiere Ponte d'Oddi-Montegrillo, Centro socio culturale Montegrillo, Circolo e Oratorio Anspi "L'Astrolabio", Agesci gruppo scout Perugia 4

### **PREMESSA**

I due quartieri di Ponte D'Oddi e Montegrillo, così vicini da identificarne uno solo, hanno una storia e una nascita distante l'uno dall'altro: Ponte D'Oddi nasce come antico paese della prima periferia di Perugia di cui tutt'oggi conserva le caratteristiche. Montegrillo, invece, nasce solo negli anni '70 con un progetto ben preciso di edilizia residenziale che - oltre a prevedere il primo centro commerciale di Perugia "Il Grillo" - includeva la realizzazione di una scuola, un cinema ed un albergo; inoltre, sempre da progetto, la strada sita sotto via de Gasperi - attualmente strada chiusa - era stata prevista come via di congiungimento di tutte le zone del quartiere. Molte delle opere previste dal progetto, ambizioso e forse troppo costoso, non sono state realizzate fino a trasformare la zona in un vero e proprio quartiere semi-dormitorio e di residenza popolare, con grandi palazzoni costruiti da cooperative e dalla Gescal. Nel tempo anche le strade e le fognature del quartiere hanno subito gravi danni a causa di molteplici lavori sul manto stradale di cui ancora oggi sono visibili i segni con buche e avallamenti. Due territori che nel passato si sono distinti per grandi attività aggregative - si pensi alla sagra del gelato o i tornei di calcetto presso il piazzale del primo "centro commerciale di Perugia"- ma che nel tempo hanno visto diminuire il numero delle giovani famiglie con molti appartamenti vuoti o abitati da anziani. Questa situazione è derivata da un "passato forte" che i due quartieri hanno vissuto a metà degli anni '90 con diversi episodi di microcriminalità legati al mondo della droga. Da qui la decisione di stabilire a Ponte d'Oddi la Caserma dei Carabinieri "ForteBraccio", presente dal 1997 fino al 2014, che ha permesso il raggiungimento di una certa tranquillità nel territorio - tanto che ad oggi non si può più parlare di "emergenza sicurezza" - ma è pur vero che tale clima di serenità va mantenuto garantendo ai residenti l'attenzione costante dell'amministrazione comunale. La necessità, quindi, è quella di non abbandonare il territorio perché ormai bonificato, ma cercare di mantenere l'ordine pubblico raggiunto in questi anni. Non solo quindi sicurezza ma anche la necessità di non "isolare" ulteriormente i due territori.

Negli ultimi anni si è notato un cambiamento nel vivere gli spazi - con occhio più attento e consapevole - che ha permesso ai residenti di riappropriarsi del territorio, delle vie, delle piazze, delle aree verdi fornendo un primo deterrente sociale a fenomeni di microcriminalità più o meno diffusi.

Le iniziative delle associazioni presenti in queste zone puntano a far rivivere i quartieri nel tentativo non solo di arginare un problema che - a volte - è più percepito che reale, ma servono anche a favorire l'aggregazione e la coesione del tessuto sociale, cercando di rendere partecipi anche i giovani come attori attivi e utilizzando spazi nei periodi più sensibili.

Dall'analisi effettuata sul territorio è emerso che alcuni problemi permangono soprattutto rispetto alla valorizzazione dei quartieri, persiste infatti un'incuria dovuta alla mala gestione degli spazi presenti che necessitano di manutenzione e di un maggior controllo.

Al fine di trovare soluzioni alle problematiche riscontrate occorre mantenere alta l'attenzione sui concetti di **decoro urbano e vivibilità**. Per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei quartieri gli interventi necessari sono:

- Ripristino della segnaletica stradale orizzontale
- Creazione di un marciapiede nella strada a senso unico che dalla chiesa di San Giovanni Apostolo in Ponte d'Oddi porta ai Rimbocchi. Inoltre sono necessari altri interventi dello stesso genere sulla strada che collega Ponte d'Oddi a San Marco e Ponte d'Oddi a Porta Sant'Angelo dove il restringimento della carreggiata è pericolosa per i pedoni
- Creazione di una rotonda al posto dell'impianto semaforico dell'incrocio di fronte alla Chiesa dove si sono verificati, negli ultimi tempi, molteplici incidenti
- Creazione di un attraversamento pedonale per raggiungere da Via Sturzo le fermate dell'autobus di Strada Perugia San Marco
- Attivazione di sistemi, mezzi o apparecchiature che impediscano l'alta velocità nei pressi dell'abitato del quartiere, specialmente in prossimità della rotonda di Ponte d'Oddi dove, all'altezza dell'edicola, esiste un passaggio pedonale per Piazza Ponte d'Oddi, per la scuola materna, per l'ufficio postale oltre ad altri uffici situati nelle vicinanze ma data l'alta velocità dei veicoli, in senso discendente, si è creata una situazione veramente pericolosa
- Sistemazione delle buche sulla strada Montegrillo ed i conseguenti avvallamenti dovuti al pessimo ripristino degli interventi di Umbria Acque, pericolosi al fine dell'incolumità delle persone e specialmente di coloro che viaggiano su 2 ruote
- Ripristino della pulizia della strada da parte della Gesenu di Via Alcide de Gasperi dal civico 2 al civico 28, in quanto sospesa da circa 3 mesi poiché ritenuta area di pertinenza condominiale
- Realizzazione di un varco pedonale tra piazza Ponte d'Oddi e la piazza sottostante utilizzata come parcheggio dagli addetti della scuola materna. Questo intervento permetterebbe di mettere in comunicazione le due piazze e utilizzare al massimo gli spazi per attività teatrali e concertistiche

- Creazione di un area polifunzionale nella zona del parcheggio della scuola materna che possa essere utilizzata non solo come parcheggio per i dipendenti dell'asilo ma anche come area gioco attrezzata per basket e calcio
- Creazione di una recinzione sull'intera piazza Ponte d'Oddi - dove si svolgono molteplici eventi di quartiere - con balaustre di legno o similare al fine di non permettere l'attraversamento della strada senza barriere di protezione
- Predisposizione di bacheche sparse per i due quartieri per le comunicazioni sul territorio di associazioni e del Comune

Partendo dal concetto che il **verde urbano** è un elemento dell'ambiente costruito in fondamentale relazione con il paesaggio, l'auspicabile diffusione del verde urbano - indicata anche da Agenda 21 e Carta di Aalborg - è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle città. Tra le varie funzioni che il verde svolge riportiamo quella sociale e ricreativa: la presenza di parchi, giardini, viali e piazze alberate o comunque dotate di arredo verde consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale e di fornire un fondamentale servizio alla collettività, rendendo più vivibile e a dimensione degli uomini e delle famiglie la città. Montegrillo - nel cuore dei suoi palazzoni - è immersa nel verde, con diverse aree lasciate ormai da anni a sé ma che per molto tempo hanno rappresentato, soprattutto in estate, l'agorà del quartiere stesso. Lasciarle in stato di abbandono comporta da una parte spingere le persone a non utilizzarle e dall'altra è terreno fertile per la microcriminalità soprattutto giovanile, come già accaduto negli ultimi anni nella stagione estiva, con episodi di spaccio e di atti vandalici presso il parco centrale. In tal senso gli interventi necessari sono:

- Manutenzione delle aree verdi, delle attrezzature e dei campetti tra Via Einaudi, Viale di Montegrillo, Via Enrico De Nicola, della zona verde sita alle spalle della sede scout (che ricade all'interno della zona della scuola di Montegrillo)
- Implementare l'illuminazione pubblica soprattutto nelle aree verdi al fine di rendere più sicura la frequentazione di tali zone nei pomeriggi invernali
- Rifacimento delle scalette disconnesse e della balaustra tra Viale Di Montegrillo e Via Einaudi
- Collocazione di balaustra lungo il marciapiede di Viale Di Montegrillo -attualmente inesistente
- Collocazione di dissuasori per il transito di motorini nel parco;
- Taglio dell'erba regolare nelle aree in oggetto

In particolare per quanto riguarda il **parco di Montegrillo** - che per estensione è il terzo parco nel Comune di Perugia - oltre ad essere caratterizzato dalla coltivazione degli olivi, andrebbe

valorizzato attraverso molteplici interventi:

- Collocazione delle balaustre lungo le scalette che collegano le varie strade del parco
- Sistemazione di alcuni punti luce della pubblica illuminazione
- Taglio dell'erba regolare
- Cambio dei cestini rovinati e pulizia costante degli stessi
- Sistemazione strada a seguito dell'avvallamento causato dalle piogge
- Creazione di aree attrezzate per cani
- Sistemazione del campo con nuova pavimentazione e nuove reti per le porte da predisporre come campo polivalente.
- Creazione di un chiosco per la stagione estiva

**"Sicurezza"** è lo stato d'animo di chi si sente sicuro. Garantire la sicurezza significa adottare misure tali per cui una comunità può permanere in uno stato d'animo di tranquillità e di assenza di timori svolgendo con serenità le proprie attività". Rispetto a tale questione le associazioni e i comitati di quartiere svolgono da anni iniziative semplici ma partecipate al fine di riappropriarsi del territorio, delle vie, delle piazze, delle aree verdi e di scongiurare i fenomeni di microcriminalità più o meno diffusi. Indispensabile è in tal senso l'appoggio dell'amministrazione comunale attraverso diversi interventi:

- Agevolare le manifestazioni, i progetti e le iniziative di aggregazione e di promozione sociale organizzate dalle associazioni attraverso la fornitura di strumentazioni e permessi burocratici
- Rispetto ai locali comunali presenti nel quartiere in dotazione alle associazioni, favorire la manutenzione di tali luoghi e renderli sicuri e salubri; sono necessari, infatti, interventi relativi alle norme sulla sicurezza dei luoghi pubblici. In particolare la sede scout e il centro socio culturale di Montegrillo, a causa di problemi strutturali, vedono un accumulo di spazzatura che dalla grata del centro socio culturale si riversa davanti i locali della sede scout. La pulizia viene fatta di rado e solo su sollecitazione dopo che la situazione diventa incontenibile; è necessario trovare una soluzione strutturale e definitiva al problema. Infine, si segnala nella sede del centro socio culturale di Montegrillo un'infiltrazione d'acqua che causa muffa ed umidità
- Rimettere in auge i vecchi luoghi della circoscrizione siti ai Rimocchi al fine di creare sale polifunzionali a disposizione della cittadinanza
- Promozione di attività di coinvolgimento e di ruolo attivo sul tema della partecipazione dei cittadini alle associazioni di vicinato in funzione di una maggiore diffusione di iniziative di presidio del territorio, di monitoraggio dei problemi locali, di individuazione delle migliori e

più efficaci iniziative per una buona integrazione, per la messa in rete di tutto il materiale di informazione su contesti e zone a rischio

- Apertura di Sportelli di ascolto.
- Predisporre un presidio fisso di polizia interforze al fine di compensare il trasferimento della caserma dei Carabinieri da Ponte d'Oddi

Nel territorio già sono molteplici le **iniziative delle associazioni** che costituiscono per i residenti un'alternativa al rimanere chiusi in casa e che consentono ai cittadini di riappropriarsi di spazi e luoghi nel tentativo di arginare i problemi, a volte più "percepiti" che "reali". Iniziative che nel tempo si stanno consolidando e che possono essere considerate "buone prassi" di senso civico dei residenti. In tal senso inviamo il calendario delle manifestazioni presenti nei quartieri, con l'auspicio che possano aumentare nel tempo grazie al supporto dell'amministrazione comunale:

- StraNatale - 8 dicembre
- Befana - 4 gennaio
- Carnevale – febbraio
- Sagra estiva itinerante - luglio/agosto
- Progetti con e per i ragazzi: incontri tematici su gestione delle problematiche con gli adolescenti, incontri di primo soccorso, alcool, droga e adolescenti - tutto l'anno

Infine, visto il **passato operoso** di Ponte d'Oddi - sia sotto il profilo sociale che culturale - le associazioni del territorio chiedono di attivare iniziative culturali al fine di dare nuovo impulso al quartiere secondo gli interventi già richiesti alla presente amministrazione da altre realtà del territorio relativamente all'acquedotto di Montepacciano e alla biblioteca di San Matteo degli Armeni.

#### **ASSOCIAZIONI**

Comitato di quartiere Ponte d'Oddi-Montegrillo  
Centro socio culturale Montegrillo,  
Circolo e Oratorio Anspi "L'Astrolabio"  
Parrocchia San Giovanni Apostolo in Ponte d'Oddi  
Agesci gruppo scout Perugia 4

#### **LEGALE RAPPRESENTANTE**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_